

Light tree

Il progetto è il risultato di una sinestesia tra l'idea dell'albero, la sua luce, l'acqua che scorre, e l'aria che sposta. La rappresentazione dell'albero si sviluppa in lunghezza dalla terra verso il sole.

La luce naturale e artificiale scivolano dall'alto giù verso la terra. Il filo disegna l'aria che occupa lo spazio della crescita del tronco. L'acqua come gocce che riflettono luce nell'aria. Il materiale usato è l'acciaio, la sua lucentezza appare sia alla luce artificiale sia a quella naturale, la sua capacità di durare a fattori esterni e interni dell'ambiente che lo circonda. La presenza della luce led esalta la fluidità dei fili che scendono a terra e rendono l'opera, un'illuminazione di atmosfera. I diversi elementi che compongono l'opera sono assemblati assieme attraverso una barra d'acciaio che avrà funzione di fissaggio e ancoraggio per ogni passaggio dei diversi elementi (semisfera d'acciaio coperta, disco di onice, semisfera d'acciaio forata) in modo da assicurare la tenuta dell'opera in sospensione e per assicurare le possibili manutenzioni interne. Gli elementi costitutivi sono assemblati a mano e su misura, e soprattutto i fili d'acciaio del diametro di 0,03 mm, morbidi di un filo per cucire, sono tutti annodati a mano uno per uno in modo da realizzare dei piccolissimi cerchi lungo la lunghezza del filo come gocce d'acqua. La pietra onice è tagliata e forata a mano da un artigiano marmista.

Paola Ricci © Ottobre 2010